

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00300779

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cippo

OGTN - Denominazione /dedicazione cippo funerario di Landor Julia

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1879/04/17
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1879/04/17
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Bondi Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1863-1893
AUTH - Sigla per citazione	00001700

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura/ incisione
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza	162.5
MISL - Larghezza	76.5
MISP - Profondità	39
MISV - Varie	zoccolo 29.5 x 88.4 x 48
MISV - Varie	croce 112 x 81 x 8
MISV - Varie	base 20 x 82.3 x 42

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	sporco; recinto non misurabile perchè coperto dalle piante

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tomba entro recinto a terra con colonnine angolari costituita da uno zoccolo a sezione rettangolare sormontato da una base a profilo mistilineo a forma di urna con tabula ansata sulla fronte e con volute laterali. Croce con profilatura perimetrale aggettante e con terminazioni trilobate cuspidate ornate da un motivo geometrico a rosetta stilizzata entro cerchio.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sepolcrale

**ISRL - Lingua**

inglese

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali/ numeri arabi

**ISRP - Posizione**

fronte del monumento

**ISRI - Trascrizione**

SACRED TO THE MEMORY / OF / JULIA LANDOR / WIDOW OF THE LATE / WALTER SAVAGE LANDOR / AGED 86 DIED 17 APRIL 1879

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

lato destro della base

**ISRA - Autore**

G(IUSEPPE) B(ONDI) F(ECE)

**ISRI - Trascrizione**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Stilisticamente la tomba s'inquadra nel recupero di stilemi medievali e neogotici che caratterizzò già dagli anni Trenta la scultura e le arti non soltanto figurative coinvolgendo anche la produzione di opere funerarie e che a Firenze fu strettamente connessa con la presenza del Rumohr (dal 1816) e di alcuni pittori Nazareni, nonché, verso gli anni Sessanta, con quella dei Pre-raffaelliti (cfr. F. MAZZOCCA, Conoscitori ed artisti tedeschi a Firenze fra Rumhor e l'Antologia, in "L'idea di Firenze", Atti del Convegno, Firenze 1989, pp. 43-51). Il monumento fu realizzato da Giuseppe Bondi, uno scultore specializzato nella produzione di opere funerarie e che dimostra la continuità, sia ideologica che stilistica, fra il Cimitero degli Inglesi, dove risulta attivissimo negli anni Settanta, e quello agli Allori, dove lavorò molto negli anni Ottanta. L'artista, classificato nella categoria dei "Marmisti", cioè fra gli artigiani dediti a un produzione anche seriale, nella Nuova guida civile artistica amministrativa militare e commerciale della città di Firenze, col nuovo stradale e nuova numerazione, anno II, Firenze 1863, p. 348), si mostra in quest'opera seguace della tendenza romantica per il recupero di tipologie primitive e neogotiche che condussero spesso a commistioni fra le arti 'maggiori' e quelle 'minori': palese è infatti, anche in questo caso, la desunzione dalla suppellettile ecclesiastica, e in particolare dalle croci d'altare o da devozione privata. La stessa tipologia di croce fu adottata dal Bondi

nel più complesso e pressochè coevo monumento di Mary Dennistoun (cfr. scheda n. 09/00300771). Il personaggio commemorato dal monumento è Julia Elisabeth Landor, moglie di Walter Savage Landor, morto nel 1871 e sepolto nel Cimitero degli Inglesi (cfr. scheda n. 09/00300680). La tomba di Julia è racchiusa in un recinto che comprende la lastra tombale di sua figlia Julia Elisabetta Savage Landor, morta a 64 anni nel 1884 e probabile committente del monumento alla madre.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso non cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 429450

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro

**FNTA - Autore**

[Registro alfabetico]

**FNTD - Data**

1878 post

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1993

**CMPN - Nome**

Acordon A.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Janni M.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)